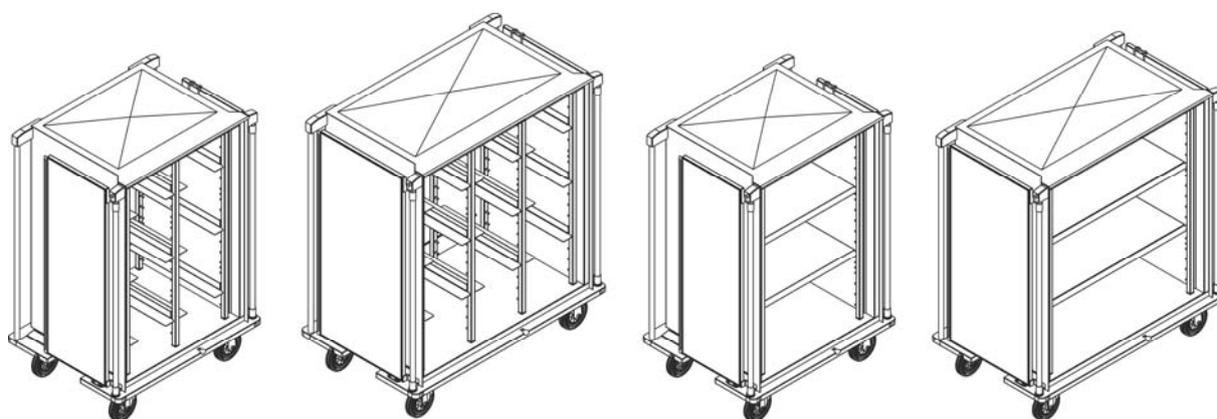


Istruzioni d'uso



**Carrello di trasporto contenitori |
Carrello di trasporto per prodotti sterili**
CTW-6 | CTW-9 | STW-6 | STW-9

1 Introduzione

1.1 Informazioni sul prodotto

Definizione del prodotto

Carrello di trasporto contenitori |
Carrello di trasporto per prodotti sterili

Modello/i

CTW-6 | CTW-9 | STW-6 | STW-9

Costruttore

HUPFER® Metallwerke GmbH & Co. KG
Dieselstraße 20
48653 Coesfeld

Postfach 1463
48634 Coesfeld

☎ +49 2541 805-0
📠 +49 2541 805-111

www.hupfer.de
info@hupfer.de

Per un funzionamento sicuro e per evitare eventuali danni, leggere attentamente le presenti istruzioni d'uso!

Il gestore deve provvedere ad istruire il personale operativo sulle fonti di pericolo e su eventuali errori operativi.

Riserva di modifiche

I prodotti descritti nelle presenti istruzioni d'uso sono stati sviluppati tenendo conto delle esigenze di mercato e dello stato dell'arte. HUPFER® si riserva il diritto di apportare modifiche ai prodotti e alla relativa documentazione tecnica qualora essa lo ritenga opportuno in vista del progresso tecnico. Fanno fede sempre i dati, i pesi nonché la descrizione delle prestazioni e del funzionamento garantiti esplicitamente nella conferma d'ordine.

Versione del manuale
91347096_A0

1.2 Contenuto

1	Introduzione	2
1.1	Informazioni sul prodotto	2
1.2	Contenuto	3
1.3	Elenco delle sigle	5
1.4	Definizione dei termini	5
1.5	Informazioni sull'orientamento	7
1.6	Indicazioni sull'uso del manuale	8
1.6.1	Indicazioni sulla struttura del manuale	8
1.6.2	Indicazioni e illustrazioni valide per tutti i capitoli	8
2	Indicazioni di sicurezza	9
2.1	Introduzione	9
2.2	Simboli di avvertenza utilizzati	9
2.3	Indicazioni di sicurezza per l'apparecchio	9
2.4	Indicazioni di sicurezza per il funzionamento	10
2.5	Indicazioni di sicurezza in merito al trasporto	10
2.6	Indicazioni di sicurezza per le operazioni di pulizia e cura	10
2.7	Indicazioni di sicurezza in merito all'eliminazione dei guasti	10
3	Descrizione e dati tecnici	11
3.1	Descrizione delle prestazioni	11
3.2	Uso conforme	11
3.3	Uso improprio	11
3.4	Descrizione dell'apparecchio	12
3.4.1	Vista d'insieme CTW	12
3.4.2	Vista d'insieme STW	12
3.4.3	Equipaggiamento standard	13
3.4.4	Equipaggiamento e accessori opzionali	13
3.5	Dati tecnici	14
3.6	Targhetta d'identificazione	15
4	Trasporto, messa in funzione e messa fuori servizio	16
4.1	Trasporto	16
4.2	Installazione e messa in funzione	16
4.3	Stoccaggio e riciclo	16
5	Uso	17
5.1	Funzionamento	17
5.2	Norme per la messa fuori esercizio	18
6	Localizzazione ed eliminazione di guasti	19
6.1	Indicazioni per l'eliminazione di guasti	19
6.2	Tabella anomalie e rimedi	19

7	Pulizia e manutenzione	20
7.1	Norme di sicurezza	20
7.2	Norme igieniche	20
7.3	Pulizia e manutenzione	20
7.3.1	Tabella per misure di pulizia e cura	20
7.4	Istruzioni speciali per la cura	21
8	Pezzi di ricambio e accessori	22
8.1	Elenco dei pezzi di ricambio e degli accessori	22

1.3 Elenco delle sigle

Sigla	Definizione
AK-BWA	Arbeitskreis Bettgestell- und Wagendekontaminationsanlagen (Gruppo lavorativo Impianti di decontaminazione lettieri e carrelli)
BGR	Berufsgenossenschaftliche Regel (Norme dell'associazione professionale)
BGV	Berufsgenossenschaftliche Vorschrift (Disposizioni dell'associazione professionale)
DGSV e.V.	Deutsche Gesellschaft für Sterilgutversorgung (Associazione per il fornimento con prodotti sterili in Germania)
DIN	Deutsches Institut für Normung Istituto tedesco per la standardizzazione, le normative e le specifiche tecniche
EC	European Community Comunità Europea
EN	Europäische Norm (Norma Europea) Norma armonizzata per l'area UE
E/V	Ersatz- bzw. Verschleißteil (Pezzo di ricambio o pezzo soggetto ad usura)
MPG	Medizinproduktegesetz (Legge per i prodotti medicinali in Germania)
RDG	Reinigungs- und Desinfektionsgeräte (Apparecchi di pulizia e disinfezione)
StE	Sterilguteinheit (Unità di prodotti sterili)
ZSVA	Zentrale Sterilgutversorgung (Fornimento centralizzato con prodotti sterili)

1.4 Definizione dei termini

Termine	Definizione
Autoclave	Contenitore pressurizzato chiuso impermeabile a gas, utilizzato nell'ingegneria clinica per la sterilizzazione di strumenti, indumenti per operazioni e simili.
Cavitazione	Formazione e dissoluzione di bolle di vapore nei fluidi in seguito a variazioni di pressione.
Contenitore di sterilizzazione	Contenitore a chiusura sigillata contro i germi per il trasporto, lo stoccaggio e la distribuzione sterile di strumenti chirurgici sterili. I contenitori di sterilizzazione sono utilizzabili anche per lo smaltimento a secco di strumenti usati.
Controllo, controllare	Confrontare con determinati stati e/o caratteristiche come ad es. danneggiamenti, punti non ermetici, livelli di riempimento, calore.
Deutsche Gesellschaft für Sterilgutversorgung e.V. (Associazione per il fornimento con prodotti sterili in Germania)	L'obiettivo primario è di fornire uno standard di qualità uniforme ed elevato per il trattamento dei dispositivi medici. Le raccomandazioni del comitato di esperti sulla qualità forniscono consigli e istruzioni per la pratica del trattamento. Nel campo della formazione del personale incaricato del trattamento è stato possibile applicare standard riconosciuti mediante programmi quadro che contribuiscono maggiormente al raggiungimento degli obiettivi.
Disinfettare	Riduzione di agenti infettivi sulla superficie e all'interno di oggetti contaminati in modo che da questi non possano provenire infezioni.
Idoneo per impianti di lavaggio	L'apparecchio è completamente idoneo per la pulizia in un impianto di lavaggio automatico. In accordo con il costruttore dell'impianto di lavaggio occorre ottenere un risultato di pulizia e asciugatura costante la cui igiene deve essere approvata da terzi (cliente). Le custodie esterne e interne sono completamente stagne. Non vi è alcuna possibilità di penetrazione dei getti d'acqua nelle cavità dell'apparecchio. I componenti elettrici e i cablaggi elettrici installati sono protetti da guarnizioni adeguate contro ogni penetrazione d'acqua. Il tipo di protezione IPX6 (forte getto d'acqua) a norma DIN EN 60529 (VDE 0470) è garantito. Non si verifica alcuna diffusione dell'acqua dopo il processo di asciugatura.

Termine	Definizione
Impianto di lavaggio per contenitori	Decontaminazione meccanica (pulizia e disinfezione termochimica) di diversi prodotti per la cura, prevalentemente in ambito medico, come carrelli di trasporto, contenitori di sterilizzazione, calzature per sala operatoria, ecc. Ciò avviene in condizioni prefissate (concentrazione, temperatura, tempo di contatto).
Lato incontaminato / contaminato	La fornitura centralizzata di prodotti sterili si divide in tre aree: il lato contaminato o zona di pulizia, il lato incontaminato (postazioni di confezionamento) e il lato sterile (magazzino sterile). Sul lato contaminato il materiale contaminato viene pulito e disinfettato a mano e meccanicamente. I dispositivi di pulizia e disinfezione puliscono, disinfettano e asciugano il materiale. I dispositivi di pulizia e disinfezione sono cosiddetti attraversatori, ossia possono essere caricati solo dal lato contaminato e scaricati dal lato incontaminato. Il lato incontaminato è la seconda grande area di lavoro nel reparto di sterilizzazione centralizzata. Il materiale pulito e disinfettato viene inserito in contenitori e poi sterilizzato.
Legge per i prodotti medicinali in Germania	L'MPG rappresenta in Germania e Austria l'attuazione a livello nazionale delle direttive europee per dispositivi medici impiantabili attivi 90/385/CEE, per i prodotti medicali 93/42/CEE e per i dispositivi medico-diagnostici in vitro 98/79/CE. I medicinali non rientrano nella definizione di dispositivi medici.
Persona qualificata, personale qualificato	Per personale qualificato si intendono le persone che, per formazione professionale, esperienza e istruzione nonché conoscenza delle norme vigenti, disposizioni, norme antinfortunistiche e rapporti aziendali, sono autorizzate dai responsabili per la sicurezza dell'impianto ad effettuare le attività richieste e sono in grado di riconoscere ed evitare eventuali pericoli (definizione di personale qualificato secondo IEC 364).
Personale istruito	Per personale istruito si intendono coloro che sono stati informati ed eventualmente addestrati sugli incarichi assegnati e sui possibili pericoli in caso di comportamento improprio e sono stati istruiti sui dispositivi e sulle misure di sicurezza necessari.
Personale specializzato	Per personale specializzato s'intende chi, per formazione professionale, conoscenze ed esperienza, nonché per la conoscenza delle relative disposizioni, è in grado di valutare il lavoro assegnatogli e di riconoscere i possibili pericoli in modo autonomo.
Personale specializzato autorizzato	Per personale specializzato autorizzato s'intende il personale istruito adeguatamente dal produttore, dal servizio autorizzato o dall'azienda incaricata dal produttore stesso.
Prodotti sterili	Il concetto di prodotti sterili si è evoluto storicamente e questo si riflette anche nell'unità di sterilizzazione. Questa misura con un volume di 54 l identifica il volume da sterilizzare in cui è possibile immagazzinare un diverso numero di dispositivi medici. Questa è adatta solo in misura limitata come misura delle prestazioni per l'ambito della sterilizzazione dei dispositivi medici.
Pulizia ad ultrasuoni	Per la pulizia di componenti piccoli, complessi e di struttura fine. Il principio di funzionamento della pulizia è basato sulla cavitazione. La cavitazione morbida non è auspicabile per la pulizia ad ultrasuoni, pertanto il liquido viene spesso privato del gas con un programma speciale di degassaggio dell'impianto a ultrasuoni prima del processo di pulizia ad ultrasuoni. Il campo a ultrasuoni presente nel fluido crea delle onde con sovrappressione e sottopressione. Se una tale onda di sottopressione incontra un oggetto, si formano delle cavità piene di vapore su piccole bolle d'aria che fungono da germi. Quando l'onda di sovrappressione incontra la cavità, la pressione statica nella cavità aumenta di nuovo in seguito alla sua compressione sopra la pressione di saturazione del vapore. Le bolle di vapore condensano di colpo alla velocità del suono. Si formano picchi di pressione fino a 100.000 bar. Queste cavità che si formano e spariscono ciclicamente lavorano la superficie e la puliscono. Con questo procedimento lo sporco e altri accumuli vengono staccati meccanicamente.
Reparto di fornitura con prodotti sterilizzati centralizzato	Anche sterilizzazione centralizzata. I suoi compiti sono la pulizia, la disinfezione, la cura, la classificazione, la sterilizzazione e la fornitura di dispositivi medici. Il reparto di fornitura con prodotti sterilizzati centralizzato è suddiviso in una zona contaminata e in una zona incontaminata separate in funzione dell'igiene. In questo modo viene evitata la contaminazione di strumenti già puliti.

Termine	Definizione
Resistente agli impianti di lavaggio	<p>L'apparecchio è idoneo per la pulizia in un impianto di lavaggio automatico con delle limitazioni. Un risultato di pulizia e asciugatura igienicamente perfetto e riproducibile è possibile, ma non garantito.</p> <p>Le custodie esterne e interne sono realizzate in versione standard. L'acqua penetrata nelle cavità dovute alla struttura dell'apparecchio, può defluire senza ostacoli dopo la penetrazione. Si evita l'accumulo d'acqua nelle cavità. I componenti e i cablaggi elettrici installati sono protetti da guarnizioni adeguate (ad es. deviazioni a labirinto, profili di tenuta, canali per cavi) contro ogni penetrazione d'acqua. Il tipo di protezione IPX6 (forte getto d'acqua) a norma DIN EN 60529 (VDE 0470) è garantito. È possibile che si verifichi la propagazione dell'acqua in seguito al processo di asciugatura.</p>
Standard ISO	<p>Lo standard ISO è un sistema di misurazione per contenitori, utilizzati ad esempio nella logistica di prodotti sterili per trasporto e stoccaggio delle merci in armadi e veicoli di trasporto, in sale operatorie, cliniche, sale di trattamento e reparti o lavatoi. La dimensione base è pari a 400x600mm. I contenitori standard ISO sono disponibili in varie profondità e versioni.</p>
Sterilizzazione	<p>Processo convalidato per la produzione di prodotti che siano liberi da microrganismi vitali.</p> <p>Con il termine sterilizzazione si indicano le procedure di disinfezione e sterilizzazione, con le quali i materiali e gli oggetti vengono liberati dai microrganismi viventi, comprese le loro fasi di quiescenza (ad esempio le spore). Lo stato dei materiali e degli oggetti così ottenuti viene chiamato sterile.</p> <p>Di norma si utilizza la sterilizzazione a vapore (autoclave).</p>
Unità di prodotti sterili	<p>Unità di volume. Un'unità di prodotti sterili è delle dimensioni 60 × 30 × 30 cm, che corrispondono a un volume di 54 l.</p>
Verifica, verificare	<p>Confrontare con determinati valori come ad es. il peso, le coppie di serraggio, il contenuto, la temperatura.</p>

1.5 Informazioni sull'orientamento

Davanti

Con "davanti" si definisce il lato su cui sono posizionate le ante e da cui si carica l'apparecchio.

Dietro

Con 'dietro' si intende il lato opposto al lato anteriore (davanti).

Destra

Con 'destra' viene definito il lato destro visto dal lato anteriore (davanti).

Sinistra

Con 'sinistra' viene definito il lato sinistro visto dal lato anteriore (davanti).

1.6 Indicazioni sull'uso del manuale

1.6.1 Indicazioni sulla struttura del manuale

Questo manuale è suddiviso in capitoli in relazione al funzionamento e alle attività da svolgere.

1.6.2 Indicazioni e illustrazioni valide per tutti i capitoli

I testi di avviso e di indicazione sono separati dal resto del testo e sono messi in evidenza tramite pittogrammi corrispondenti. Il pittogramma non sostituisce comunque il testo dell'indicazione di sicurezza. Pertanto, il testo dell'indicazione di sicurezza deve essere sempre letto completamente. Nelle presenti istruzioni d'uso i testi relativi agli avvisi e alle indicazioni sono definiti come indicato di seguito e suddivisi con diversi simboli nei seguenti livelli di pericolo.

PERICOLO	Breve descrizione del pericolo
	<p>Sussiste un pericolo diretto per l'incolumità dell'utente e/o di terzi qualora non si osservino esattamente le istruzioni o non si rispettino le circostanze descritte.</p> <p>Il tipo di pericolo è indicato da un simbolo e illustrato in maniera più dettagliata per mezzo di un testo. In questo esempio è stato utilizzato il simbolo generico di pericolo.</p>
AVVERTENZA	Breve descrizione del pericolo
	<p>Sussiste un pericolo indiretto per l'incolumità dell'utente e/o di terzi qualora non si osservino esattamente le istruzioni o non si rispettino le circostanze descritte.</p> <p>Il tipo di pericolo è indicato da un simbolo e illustrato in maniera più dettagliata per mezzo di un testo. In questo esempio è stato utilizzato il simbolo generico di pericolo.</p>
ATTENZIONE	Breve descrizione del pericolo
	<p>Sussiste un potenziale pericolo di lesioni o il pericolo di danni materiali qualora non si osservino esattamente le istruzioni o non si rispettino le circostanze descritte.</p> <p>Il tipo di pericolo è indicato da un simbolo generico e viene illustrato in maniera più dettagliata per mezzo di un testo. In questo esempio è stato utilizzato il simbolo generico di pericolo.</p>
INDICAZIONE	Breve descrizione dell'informazione aggiuntiva
	<p>Viene indicata una particolare circostanza o un'importante informazione aggiuntiva sull'argomento corrispondente.</p>
INFO	Titolo breve
	<p>Sono riportate informazioni aggiuntive volte a semplificare il lavoro o suggerimenti sul rispettivo argomento.</p>

2 Indicazioni di sicurezza

2.1 Introduzione

Il capitolo sulle indicazioni di sicurezza spiega i rischi vincolati all'apparecchio ai sensi della direttiva europea in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi (secondo la Direttiva dell'UE).

Le indicazioni di sicurezza avvisano dei pericoli e aiutano a prevenire danni a persone, ambiente e beni materiali. Assicurarsi di aver letto e compreso tutte le indicazioni di sicurezza riportate in questo capitolo.

Rispettare le norme nazionali e internazionali vigenti in materia di sicurezza sul lavoro. Il gestore è tenuto a procurare le norme valide nel suo caso specifico. È altresì tenuto ad informarsi sulle norme più recenti in materia e a garantire che il personale ne sia a conoscenza.

2.2 Simboli di avvertenza utilizzati

I simboli utilizzati nelle presenti istruzioni d'uso avvisano degli eventuali pericoli durante l'utilizzo o le operazioni di pulizia. In entrambi i casi, il simbolo indica il tipo e le condizioni del pericolo.

Possono essere utilizzati i seguenti simboli:



Pericolo generico

2.3 Indicazioni di sicurezza per l'apparecchio

Il funzionamento sicuro dell'apparecchio dipende dall'utilizzo conforme e prudente. L'uso negligente dell'apparecchio può causare pericolo di morte e di lesioni fisiche a carico dell'operatore o di terzi, nonché pericoli per l'apparecchiatura stessa e per altri beni materiali del gestore.

Al fine di garantire la sicurezza dell'apparecchio, rispettare i seguenti avvertimenti:

- L'apparecchio deve essere usato soltanto se perfettamente funzionante, tenendo conto delle norme di sicurezza e di pericolo, secondo la destinazione d'uso prevista e le istruzioni d'uso.
- Tutti gli elementi di comando e di azionamento devono essere in perfetto stato tecnico e funzionare correttamente.
- Prima di qualsiasi messa in funzione controllare che l'apparecchio non presenti danni e anomalie visibili. In caso di malfunzionamento informare immediatamente le unità competenti e mettere fuori servizio il carrello di trasporto.
- Eventuali modifiche o aggiunte sono ammesse solo previo accordo con il costruttore e sua conferma scritta.

2.4 Indicazioni di sicurezza per il funzionamento

- I carrelli di trasporto si possono mettere in movimento autonomamente e in modo incontrollato se le ruote non vengono bloccate con i fermi integrali.
- Nell'accostarsi alle pareti e nell'aggirare gli ostacoli, fare sempre attenzione alle persone o agli ostacoli che si possono incontrare lungo il percorso.
- Durante lo spostamento del carrello di trasporto, fare attenzione che tramite un intervento di fattori esterni o disattenzione l'apparecchio non si ribalti. Se, tuttavia, il carrello di trasporto dovesse ribaltarsi, non tentare mai di recuperarlo.
- Prima di procedere sbloccare i fermi integrali. Spostare il carrello di trasporto con i fermi integrali bloccati può danneggiare il carrello!
- Non percorrere scale o piani inclinati con più di 15° di pendenza. Nell'accostarsi alle pareti e nell'aggirare gli ostacoli, fare sempre attenzione alle persone o agli ostacoli che si possono incontrare lungo il percorso.

2.5 Indicazioni di sicurezza in merito al trasporto

Per il trasporto del carrello di trasporto rispettare i seguenti avvertimenti:

- Per le operazioni di caricamento utilizzare solo dispositivi di sollevamento di carichi omologati per il peso dell'apparecchio da sollevare.
- Utilizzare esclusivamente mezzi di trasporto omologati per il peso del carrello di trasporto.
- Non mettere assolutamente in funzione l'apparecchio se danneggiato e informare immediatamente il fornitore.

2.6 Indicazioni di sicurezza per le operazioni di pulizia e cura

Per la pulizia e cura dell'apparecchiatura rispettare i seguenti avvertimenti:

- I carrelli di trasporto completamente saldati sono idonei all'uso in impianti di lavaggio e quindi idonei per la pulizia in un impianto di lavaggio automatico. Tuttavia è necessario che vengano soddisfatte determinate condizioni. Per chiarimenti tecnici contattare in ogni caso la HUPFER® prima di lavare l'apparecchio in un impianto di lavaggio.
- Rispettare le direttive e le norme igieniche vigenti.
- Per motivi igienici, rispettare scrupolosamente le istruzioni di pulizia.

2.7 Indicazioni di sicurezza in merito all'eliminazione dei guasti

Per l'eliminazione di guasti rispettare i seguenti avvertimenti:

- Osservare le norme antinfortunistiche locali.
- Per il maneggio di oli, grassi ed altre sostanze chimiche osservare le norme vigenti in tema di sicurezza del prodotto.
- Effettuare il controllo dell'apparecchio a intervalli regolari. Eliminare eventuali difetti, come ad es. viti allentate.
- I lavori per l'eliminazione di guasti devono essere svolti esclusivamente da personale specializzato autorizzato.
- Sostituire i componenti difettosi soltanto con pezzi di ricambio originali.

3 Descrizione e dati tecnici

3.1 Descrizione delle prestazioni

I carrelli di trasporto chiusi per merci sterili o per contenitori sono pensati per la fornitura e lo smaltimento, per il trasporto, lo stoccaggio e lo stoccaggio provvisorio di merci sterili in contenitori o cestelli. Integrati nella catena completa del processo di logistica sterile, i processi di lavoro possono essere realizzati in modo notevolmente più efficiente ed economico.

I carrelli di trasporto consentono il trasporto igienicamente sicuro di merci sterili attraverso le zone contaminate. Inoltre permettono di provvedere allo smaltimento di merci sterili usate senza pericoli per l'ambiente circostante.

I carrelli di trasporto per contenitori CTW-6 e CTW-9 sono attrezzati con sei o nove guide d'inserimento regolabili nell'altezza ed estraibili, a seconda del modello.

I carrelli di trasporto per prodotti sterili reperibili in due diverse larghezze, STW-6 e STW-9, sono disponibili di serie con due appoggi chiusi estraibili e regolabili nell'altezza.

I carrelli di trasporto per prodotti sterili o per contenitori sono configurabili in molte versioni e possono essere equipaggiati con accessori opzionali.

3.2 Uso conforme

I carrelli di trasporto per prodotti sterili o per contenitori sono pensati per la distribuzione, lo stoccaggio e il trasporto in modo igienico ed economico di merce sterile in contenitori StE o ISO.

Sui carrelli di trasporto con spondina rotante possono essere trasportati degli oggetti, se questi hanno una solida base e sono fissati su una superficie antiscivolo che ne impedisce la caduta. Il tetto del carrello può essere caricato max. con 25 kg.

L'uso conforme comprende i procedimenti citati, l'osservazione delle specifiche indicate e l'utilizzo degli accessori originali forniti o disponibili su richiesta.

Ogni altro uso diverso dell'apparecchio è da considerarsi non conforme.

3.3 Uso improprio

La movimentazione dei carrelli di trasporto per prodotti sterili o per contenitori può essere eseguita esclusivamente ad ante chiuse ed attraverso le leve di azionamento.

I carrelli di trasporto per prodotti sterili o per contenitori non dotati di una spondina perimetrale non sono destinati a fungere da superficie d'appoggio per oggetti.

Il trasporto di esseri viventi non rientra nell'uso conforme.

In nessun caso è consentito sedersi o appoggiarsi sugli apparecchi.

Il produttore e i fornitori declinano ogni responsabilità per danni conseguenti ad un uso non conforme. I danni risultanti da un uso improprio comporteranno la perdita di tutti i diritti di garanzia.

3.4 Descrizione dell'apparecchio

3.4.1 Vista d'insieme CTW

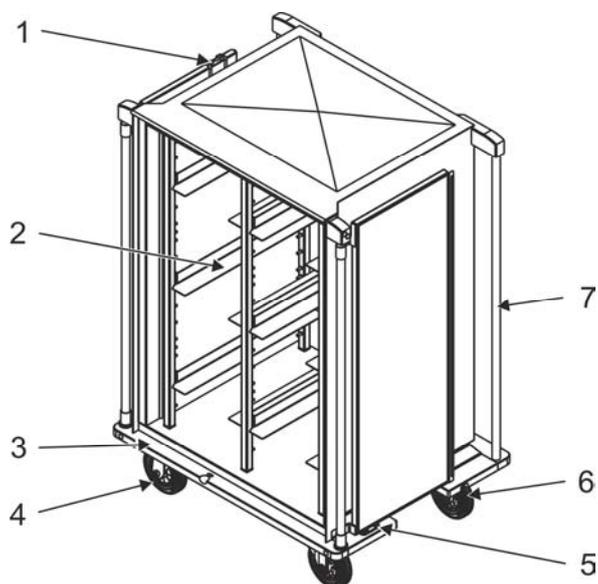


Figura 1 Vista d'insieme CTW/6

- | | | | |
|---|---------------------------------|---|---------------------------------------|
| 1 | Dispositivo di blocco a 2 punti | 5 | Adattatore |
| 2 | Guida d'inserimento | 6 | Ruota orientabile con fermo integrale |
| 3 | Paraurti | 7 | Leva di azionamento |
| 4 | Ruota fissa | | |

3.4.2 Vista d'insieme STW

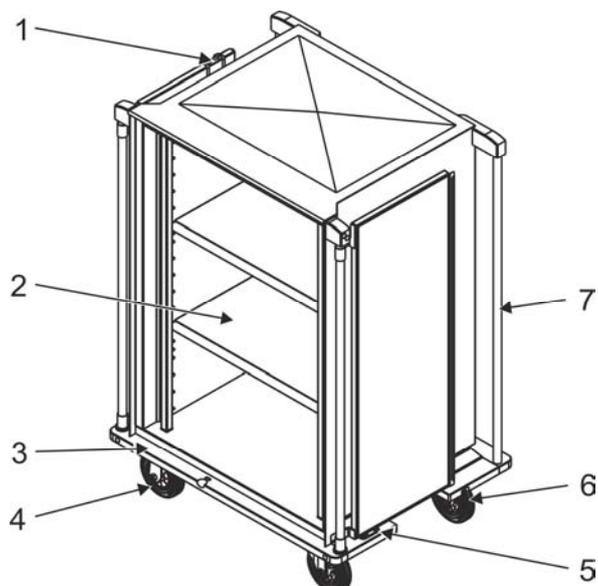


Figura 2 Vista d'insieme STW/6

- | | | | |
|---|---------------------------------|---|---------------------------------------|
| 1 | Dispositivo di blocco a 2 punti | 5 | Paraurti |
| 2 | Appoggio | 6 | Ruota orientabile con fermo integrale |
| 3 | Adattatore | 7 | Leva di azionamento |
| 4 | Ruota fissa | | |

3.4.3 Equipaggiamento standard

I carrelli di trasporto per prodotti sterili o per contenitori sono dotati di un corpo resistente, autoportante ed igienico in acciaio inox di alta qualità.

Le ante a battenti a doppia parete sono orientabili fino a 270° e possono essere chiuse in modo sicuro con il dispositivo di blocco di sicurezza a 2 punti. Le guarnizioni perimetrali delle ante proteggono il vano interno dalle infiltrazioni di polvere. Attraverso le leve di azionamento passanti verticalmente negli angoli e le due ruote orientabili con fermi integrali e le due ruote fisse, gli apparecchi possono essere manovrati in modo ottimale a porte aperte oppure chiuse e pure a pieno carico. La cornice perimetrale in basso, in plastica resistente agli urti, offre una protezione antiavviamento ottimale ed è interrotta in posizione mediana sul lato destro e sinistro per l'incasso opzionale di innesto e asta di trazione.

Le ruote sono disponibili in diverse misure e modelli, e garantiscono uno spostamento ottimale e la manovrabilità dell'apparecchio.

I carrelli di trasporto per contenitori possono accogliere contenitori o cestelli di misura StE su guide d'inserimento estraibili o regolabili in altezza.

I carrelli di trasporto per prodotti sterili sono provvisti di due appoggi chiusi ed estraibili.

Tutti i carrelli di trasporto sono facili da pulire, poiché le parti interne possono essere rimosse in modo facile e veloce.

3.4.4 Equipaggiamento e accessori opzionali

I carrelli di trasporto possono essere attrezzati con accessori opzionali.

- **Appoggi:**
Il carrello di trasporto per merci sterili è dotato di serie di due appoggi chiusi. Come opzione possono essere inseriti ulteriori appoggi o griglie.
I ripiani destinati ad essere introdotti nelle guide d'inserimento sono adatti ai carrelli di trasporto per contenitori.
- **Spondina:**
Consente il trasporto di oggetti sul tetto del carrello in modo sicuro.
- **Fermo centrale:**
Il fermo centrale opzionale consente un arresto stabile nel funzionamento a banco. L'azionamento a pedale blocca le ruote orientabili del carrello di trasporto per prodotti sterili o per contenitori.
- **Ruote Rifix:**
Ruote a direzione bloccabile con pedale centrale. Grazie all'equipaggiamento opzionale di ruote Rifix, è possibile fissare le ruote orientabili in una direzione determinata. Questo semplifica considerevolmente il percorso rettilineo, ad es. nella trazione. Non idoneo per ruote Ø 125 mm.
- **Portacartello:**
Per il montaggio in fabbrica sulle fiancate del carrello di trasporto. Indicare posizione e misura della scheda all'ordinazione.
- **Set telaio d'inserimento:**
Il set del telaio d'inserimento è in acciaio inossidabile di alta qualità ed adatto per contenitori e cestini secondo la norma DIN StE.
- **Ruote in acciaio inossidabili:**
Alloggiamento in acciaio inossidabile, ruota in struttura polipropilene, fissaggio con piastra.
- **Ruote orientabili in acciaio inox, Ø = 160 mm con e senza fermo integrale, piastra di fissaggio.**
- **Porta schede da aggancio al balustrino.**
- **Ferma fogli a molletta:**
Per il montaggio in fabbrica sul carrello di trasporto. Posizione indicata all'ordinazione.
- **Guide d'inserimento con profilo ad U:**
Le guide d'inserimento con profilo a U servono per alloggiare i relativi cesti per prodotti sterili o dei ripiani metallici.

3.5 Dati tecnici

Dim.		CTW-6	CTW-9	STW-6	STW-9
					
Larghezza	mm	965	1249	965	1249
Profondità	mm	754	754	754	754
Altezza	mm	1445	1440	1445	1440
Peso proprio	kg	vedi targhetta d'identificazione	vedi targhetta d'identificazione	vedi targhetta d'identificazione	vedi targhetta d'identificazione
Carico utile	kg	vedi targhetta d'identificazione	vedi targhetta d'identificazione	vedi targhetta d'identificazione	vedi targhetta d'identificazione
Capacità		6 StE	9 StE	6 StE	9 StE
Inserto / Appoggi		6 paia di guide d'inserimento con profilo ad U	9 paia di guide d'inserimento con profilo ad U	2 ripiani compatti	2 ripiani compatti
Carrello	mm	Ø 160	Ø 160	Ø 160	Ø 160
max. velocità nella trazione	km/h	4	4	4	4

3.6 Targhetta d'identificazione

La targhetta d'identificazione è posizionata sul retro del carrello di trasporto.

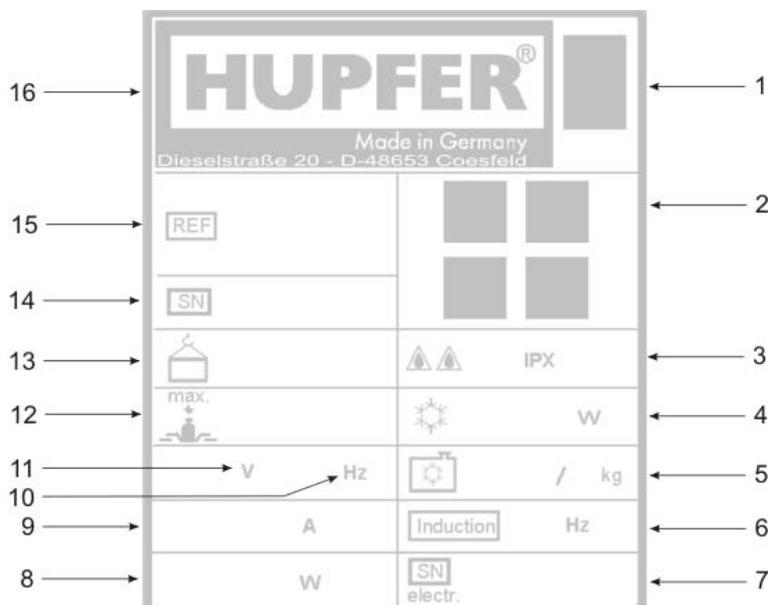


Figura 3 Targhetta d'identificazione

1	Smaltimento apparecchiature obsolete	9	Corrente nominale
2	Marchio di controllo	10	Frequenza
3	Tipo di protezione	11	Tensione nominale
4	Potenza frigorifera	12	Carico utile
5	Liquido refrigerante	13	Peso proprio
6	Frequenza di induzione	14	Numero di serie/Numero d'ordine
7	Numero di serie elettr.	15	Articolo e breve denominazione
8	Potenza elettrica	16	Costruttore

4 Trasporto, messa in funzione e messa fuori servizio

4.1 Trasporto

ATTENZIONE



Danneggiamenti dell'apparecchio a causa di trasporto improprio

Durante il trasporto con mezzi ausiliari, ad es. autocarri, si consiglia di impiegare un sistema di sicurezza per l'apparecchio. Se gli apparecchi non vengono fissati correttamente, sussiste il pericolo di danni all'apparecchio e di lesioni alle persone per schiacciamento.

Fissare i singoli apparecchi durante il trasporto con gli appositi dispositivi di fissaggio.

Per le operazioni di caricamento, utilizzare solo apparecchi di sollevamento e dispositivi per il sollevamento di carichi omologati per il peso del carrello di trasporto. Utilizzare soltanto mezzi di trasporto omologati per il peso dell'apparecchio.

Il carrello di trasporto viene consegnato già montato, vale a dire, esso è completamente montato.

Il volume di consegna è indicato come da contratto d'acquisto nei documenti di trasporto allegati al carico.

4.2 Installazione e messa in funzione

Prima della prima messa in funzione, pulire accuratamente il carrello di trasporto con un panno morbido. Per la messa in funzione l'apparecchio deve essere pulito e asciutto. Durante le operazioni di messa in funzione, controllare la funzionalità dei fermi integrali delle ruote orientabili.

INFO

Smaltimento del materiale d'imballaggio

Il materiale d'imballaggio è composto da materiale riciclabile e di conseguenza può essere smaltito. A tal riguardo, separare i diversi materiali e smaltirli in modo ecocompatibile. A tale scopo, consultare in ogni caso il responsabile locale per lo smaltimento dei rifiuti.

4.3 Stoccaggio e riciclo

L'immagazzinamento temporaneo dell'apparecchiatura deve aver luogo in ambienti asciutti e protetti dal gelo. Il carrello di trasporto deve essere protetto dalla polvere con materiale di copertura idoneo.

Controllare semestralmente che l'apparecchio stoccato in magazzino sia privo di danni da corrosione.

INDICAZIONE

Formazione di condensa

Assicurarsi che la ventilazione sia sufficiente e che il magazzino non sia esposto a grandi sbalzi di temperatura per evitare la formazione di condensa.

Per la nuova messa in funzione l'apparecchio deve essere pulito e asciutto.

Prima di riciclare il carrello di trasporto, smaltire correttamente tutti i materiali di funzionamento e quelli ausiliari in modo sicuro ed ecocompatibile. I materiali riciclabili devono essere separati e smaltiti in conformità con le normative di smaltimento dei rifiuti locali e in maniera ecocompatibile. A tale scopo consultare in ogni caso il responsabile locale per lo smaltimento dei rifiuti. Separare i materiali riciclabili dell'apparecchio prima del suo smaltimento (ruote, pezzi in plastica ecc.) oppure portare l'apparecchiatura all'isola ecologica.

Ai nostri clienti offriamo il servizio di smaltimento delle apparecchiature obsolete. Contattate gli operatori della nostra azienda o uno dei nostri distributori.

L'imballaggio e il materiale d'imballaggio possono essere consegnati ad un'impresa di riciclaggio indicando il numero di contratto di smaltimento. Se non si è in possesso del numero valido del contratto di smaltimento, richiederlo al Servizio assistenza della **HUPFER®**.

5 Uso

ATTENZIONE

Danni all'apparecchio



Utilizzare il carrello di trasporto solo in condizioni tecniche perfette. Prima di qualsiasi messa in funzione controllare che il dispositivo non presenti danni e anomalie visibili.

Qualora si verificassero danni informare immediatamente l'ufficio responsabile e non mettere in funzione il carrello di trasporto.

ATTENZIONE

Danni materiali dovuti a impurità



Le impurità sono un terreno fertile per i germi, i quali possono compromettere il mantenimento dei requisiti igienici dei prodotti sterili.

Per evitare la contaminazione con germi, rispettare assolutamente le avvertenze e le norme di igiene della Direttiva 93/43/CEE e delle disposizioni di igiene nazionali dei paesi in questione.

5.1 Funzionamento

ATTENZIONE

Danni all'apparecchio



I carrelli di trasporto per prodotti sterili o per contenitori a carico elevato possono oscillare e capovolgersi durante la trazione. Non superare la velocità massima di 4 km/h. La velocità massima è valida per fondi in cemento piani e asciutti e per un'ampiezza di percorso minimo di 2,5 m.

Tirare al massimo fino a tre carrelli di trasporto per prodotti sterili o per contenitori contemporaneamente. Ridurre corrispondentemente la velocità di trazione se uno dei parametri differisce.

Il ciclo dei prodotti sterili è diviso in diversi passaggi. Essenzialmente essi sono:

- Utilizzo
- Smaltimento
- Decontaminazione
- Cura
- Imballaggio
- Sterilizzazione
- Stoccaggio
- Approvvigionamento

Il carrello di trasporto può essere impiegato in diversi stadi del circuito dei prodotti sterili.

Caricamento

- Assicurare il carrello di trasporto con i fermi integrali, per evitare che si metta in movimento autonomamente.
- Appoggiare il contenitore sugli appoggi o inserirlo nelle guide laterali.
- Chiudere le ante e bloccarle con la sicurezza di trasporto.
- Sbloccare i fermi integrali
- Spingere o tirare con cautela il carrello di trasporto fino al luogo di destinazione.

Scaricare

- Una volta arrivati al luogo di destinazione, bloccare le ruote con i fermi integrali.
- Sbloccare le porte.
- Estrarre i contenitori.

5.2 Norme per la messa fuori esercizio

Per la messa fuori servizio del carrello di trasporto procedere nel modo seguente:

- Spingere o tirare con cautela (se necessario) il carrello di trasporto fino al luogo di destinazione.
- Bloccare le ruote con i fermi integrali.

6 Localizzazione ed eliminazione di guasti

6.1 Indicazioni per l'eliminazione di guasti

In caso di funzionamento difettoso e reclami durante il periodo di garanzia, rivolgersi ai nostri partner del servizio assistenza. Eventuali interventi di riparazione necessari, successivi al termine di scadenza della garanzia, devono essere effettuati dai nostri partner del servizio assistenza o da elettricisti specializzati.

Gli interventi di assistenza tecnica devono essere effettuati esclusivamente da personale specializzato autorizzato.

I componenti difettosi devono essere sostituiti solo con parti di ricambio originali della HUPFER® o con parti di ricambio identiche.

In caso di richieste di intervento del servizio assistenza e per l'ordinazione dei pezzi di ricambio, indicare sempre i dati riportati sulla targhetta d'identificazione ed il numero articolo corrispondente.

Operazioni regolari di ispezione e manutenzione servono ad evitare guasti e garantiscono la sicurezza dell'apparecchio.

6.2 Tabella anomalie e rimedi

Guasto	Possibile causa	Rimedio
Il carrello di trasporto "tira" verso sinistra o verso destra durante il trasporto.	Cuscinetto della ruota danneggiato	Sostituire le ruote difettose
I fermi integrali non agiscono	Fermi integrali consumati	Sostituire i fermi integrali o cambiare le ruote difettose
Rumore generato dalle ruote	Cuscinetto della ruota difettoso	Sostituire le ruote
	Superficie delle ruote appiccicosa	Pulire con acqua

7 Pulizia e manutenzione

7.1 Norme di sicurezza

ATTENZIONE	Danni materiali dovuti a impurità
	<p>Le impurità sono un terreno fertile per i germi, i quali possono compromettere il mantenimento dei requisiti igienici dei prodotti sterili.</p> <p>Per evitare la contaminazione con germi, rispettare assolutamente le avvertenze e le norme di igiene della Direttiva 93/43/CEE e delle disposizioni di igiene nazionali dei paesi in questione.</p>

INDICAZIONE	Pulizia nell'impianto di lavaggio
	<p>L'apparecchio è completamente idoneo per la pulizia in un impianto di lavaggio automatico, quando vengono soddisfatte determinate condizioni.</p> <p>Per chiarimenti tecnici contattare in ogni caso la HUPFER®.</p>

7.2 Norme igieniche

Il corretto comportamento del personale operativo è determinante per garantire un'igiene ottimale.

Tutte le persone devono essere informate adeguatamente sulle norme igieniche in vigore a livello locale e sono tenute ad osservarle e a seguirle.

7.3 Pulizia e manutenzione

Seguendo una pulizia regolare, e se trattato con la dovuta accortezza, il carrello di trasporto non necessita di cure particolari.

Per la pulizia del vano interno del carrello di trasporto utilizzare un panno morbido. Per la pulizia utilizzare un panno morbido oppure una spugna non abrasiva. Utilizzare detergenti liquidi sgrassanti ammessi per l'industria alimentare.

Non utilizzare mai detergenti contenenti cloro, polveri abrasive o altri detergenti a secco, cascami di lana, spugnette d'acciaio e/o oggetti taglienti.

Dopo la pulizia umida, asciugare con cura, in modo da evitare una formazione di muffe, una crescita incontrollata di germi e batteri, e con ciò, una contaminazione del dispositivo.

7.3.1 Tabella per misure di pulizia e cura

Norme di pulizia e cura	Azione	giornaliera	settimanale	mensile	se necessario
Vano interno del carrello di trasporto.	pulire	x			
Vano interno del carrello di trasporto.	disinfettare		x		
Danni meccanici al carrello di trasporto	controllare			x	

7.4 Istruzioni speciali per la cura

La resistenza alla corrosione degli acciai inossidabili si basa su uno strato passivo che si forma sulla superficie a contatto con l'ossigeno. L'ossigeno contenuto nell'aria è sufficiente per la formazione di questo strato che, in caso di danneggiamento per azioni meccaniche, si ripristina da sé.

Lo strato passivo si forma più rapidamente o nuovamente se l'acciaio viene a contatto con acqua contenente ossigeno. Lo strato passivo può essere danneggiato o distrutto chimicamente dall'azione di agenti riducenti (accettori di ossigeno) se questi entrano in contatto con l'acciaio in forma concentrata o a temperature elevate.

Tali sostanze aggressive sono ad es.:

- Sostanze saline e solforose
- Cloruri (sali)
- Concentrati di erbe aromatiche (ad es. senape, essenza d'aceto, dadi agli aromi, soluzioni di sale da cucina)

Altri danni possono essere provocati da:

- Ruggine esterna (ad es. di altri componenti, utensili o ruggine volatile)
- Particelle di ferro (ad es. polvere di rettifica)
- Contatto con metalli non ferrosi (corrosione galvanica)
- Carenza d'ossigeno (ad es. nessuna aerazione, acqua povera di ossigeno).

Principi generali di lavoro per il trattamento di apparecchi in "acciaio inossidabile":

- Mantenere sempre pulita e a contatto con l'aria la superficie esterna degli apparecchi in acciaio inox.
- Utilizzare comuni detergenti per acciaio inox. Non utilizzare detergenti ad azione sbiancante e contenenti cloro.
- Rimuovere quotidianamente depositi di calcare, grasso, amido e albume. Sotto queste incrostazioni, in mancanza d'aria, può formarsi della ruggine.
- Dopo ogni operazione di pulizia rimuovere accuratamente con uno straccio i residui di detergente. Asciugare bene la superficie.
- Limitare al minimo il contatto dell'acciaio inossidabile con acidi concentrati, spezie, sali ecc. Anche i vapori acidi che si formano durante la pulizia delle piastrelle favoriscono la corrosione dell'acciaio inossidabile.
- Evitare di danneggiare le superfici in acciaio inox, in particolare mediante altri metalli diversi dall'acciaio inox.
- I residui di altri metalli inducono la formazione di microelementi chimici in grado di causare corrosione. In ogni caso è buona norma evitare il contatto con ferro e acciaio per non favorire la formazione di ruggine. Il contatto dell'acciaio inox con ferro (lana d'acciaio, trucioli da tubazioni, acqua ferrosa) può essere causa di corrosione. Per la pulizia meccanica utilizzare pertanto solo lana d'acciaio inox o spazzole con setole naturali, in materiale sintetico oppure in acciaio inox. La lana d'acciaio o le spazzole in acciaio non legato causano ruggine per abrasione.

8 Pezzi di ricambio e accessori

Gli interventi di assistenza tecnica devono essere effettuati esclusivamente da personale specializzato autorizzato.

I componenti difettosi devono essere sostituiti solo con parti di ricambio originali della HUPFER® o con parti di ricambio identiche. Solo in questo modo è possibile garantire un funzionamento sicuro. Avvisiamo che il perfetto funzionamento è garantito esclusivamente con pezzi originali raccomandati dalla HUPFER®. Pezzi di ricambio non o solo parzialmente idonei possono compromettere la prestazione di garanzia.

I pezzi di ricambio e gli accessori possono essere ordinati presso il servizio HUPFER® (tel. +49 2541 805-0). Al momento dell'ordine dei pezzi di ricambio o per il servizio tecnico clienti, indicare sempre il numero d'ordine e le indicazioni contenute nella targhetta d'identificazione del carrello di trasporto.

8.1 Elenco dei pezzi di ricambio e degli accessori

Numero articolo del pezzo di ricambio	Descrizione articolo	Modello	
7500895	Ferma fogli a molletta	Acciaio inox 90x70x18	
014000158	Ruota fissa	Ø 160 mm T3/160, cuscinetto a sfere acciaio inossidabile	(Contenuto della confezione: 1 pezzo 4000158-B)
014000152	Ruota fissa	Ø 160 mm T1/160, cuscinetto con gabbia a rulli zincato	(Contenuto della confezione: 1 pezzo 4000152-B)
014000157	Ruota orientabile	Ø 160 mm T3/160 con fermo, cuscinetto a sfere acciaio inossidabile	(Contenuto della confezione: 1 pezzo 4000157-B)
014000151	Ruota orientabile	Ø 160 mm T1/160, con fermo, cuscinetto con gabbia a rulli zincato	(Contenuto della confezione: 1 pezzo 4000151-B)
014000156	Ruota orientabile	Ø 160 mm T3/160, cuscinetto a sfere acciaio inossidabile	(Contenuto della confezione: 1 pezzo 4000156-B)
014000150	Ruota orientabile	Ø 160 mm T1/160, cuscinetto con gabbia a rulli zincato	(Contenuto della confezione: 1 pezzo 4000150-B)
014000175	Ruota orientabile	Ø 160 mm T3/160 cuscinetto a sfere, lavabile, con protezione filo, ruota in plastica scorrevole, Rifix, acciaio inox	
014000250	Ruota orientabile	Ø 160 mm alloggiamento piastra T3, acciaio inox lavabile, con protezione filo, ruota in plastica/cuscinetto a sfere scorrevole, fermo centrale, acciaio inox	(Contenuto della confezione: 1 pezzo 4000250)
014000208	Ruota fissa	Ø 200 mm T3/200, cuscinetto a sfere/acciaio inossidabile	
014000202	Ruota fissa	Ø 200 mm T1/200, cuscinetto con gabbia a rulli / zincato	(Contenuto della confezione: 1 pezzo 4000208-B)
014000206	Ruota orientabile	Ø 200 cuscinetto a sfere/acciaio inossidabile	(Contenuto della confezione: 1 pezzo 4000206-B)
014000200	Ruota orientabile	Ø 200 mm T1/200, cuscinetto con gabbia a rulli / zincato	(Contenuto della confezione: 1 pezzo 4000200-B)
014000207	Ruota orientabile	Ø 200 mm T3/200 con fermo, cuscinetto a sfere/acciaio inossidabile	(Contenuto della confezione: 1 pezzo 4000207-B)
014000201	Ruota orientabile	Ø 200 mm T1/200 con fermo, cuscinetto con gabbia a rulli / zincato	(Contenuto della confezione: 1 pezzo 4000201-B)
014000224	Ruota orientabile	Ø 200 mm T3/200 cuscinetto a sfere, lavabile, con protezione filo, ruota in plastica scorrevole, Rifix, acciaio inox	(Contenuto della confezione: 1 pezzo 4000224-B)